

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1457 del 31/08/2026

Seduta Num. 36

Questo lunedì 31 **del mese di** Agosto
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - MISTA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/1549 del 24/08/2026

Struttura proponente: SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORA A CULTURA, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ

Oggetto: NUOVA CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ENTE DI
GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA PER LA
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FINALIZZATE A RAFFORZARE LA TUTELA
DELLA BIODIVERSITÀ E LA VALORIZZAZIONE DEL SETTORE VIVAISTICO
ALL'INTERNO DEL GIARDINO DELLE ERBE OFFICINALI DI CASOLA
VALSENIO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA. ANNUALITA' 2026 - 2027 -
2028.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Diolaiti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna è proprietaria di un terreno con annessi fabbricati di servizio sito in Comune di Casola Valsenio (RA), via del Corso n. 6 destinato a giardino officinale, allibrato al patrimonio indisponibile regionale è iscritto al Catasto del Comune di Casola Valsenio come segue: Catasto Terreni Fg. 19 part. 43 - 47 - 369 - 370 - 609; Catasto Fabbricati Fg. 19 Part. 378;
- il sopracitato complesso immobiliare, adibito a giardino officinale denominato "Giardino delle Erbe", costituisce una delle più importanti raccolte di piante officinali del nostro paese e per le sue caratteristiche è stato considerato di interesse strategico per lo sviluppo del comparto agricolo, farmaceutico e alimentare, poiché consente di sviluppare ricerche le cui ricadute investono direttamente tali settori;
- la suddetta struttura è, inoltre, strumento importantissimo sia per l'attività di formazione professionale sia per l'attività di supporto e di assistenza tecnica rivolta ai coltivatori che intendono avviare coltivazioni destinate al mercato, nonché come veicolo di sensibilizzazione del pubblico e soprattutto dell'utenza scolastica circa l'importanza delle erbe officinali;

Dato atto che:

- la gestione del Giardino delle Erbe è stata affidata, ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 della L.R. 23 marzo 1993 n. 417 e s.m., all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna (C.F. 90030910393), mediante concessione, stipulata ai sensi della propria deliberazione n. 2873/99 Rep. N. 2583 del 15/06/2000, successivamente rinnovata con le convenzioni amministrative Rep. N. 3176 del 28 ottobre 2004, Rep. N. 53 del 3 luglio 2008 e Rep. N. 157 del 23 aprile 2012;
- il contratto di convenzione suddetto è stato ulteriormente rinnovato, secondo quanto previsto dalla propria deliberazione n.396/2019, fino al 31/12/2027, con atto Rep. N. 369 del 23/05/2019;
- con propria deliberazione n. 1602/2022 sono state definite le attività finalizzate alla tutela della biodiversità e alla tutela del giardino delle erbe officinali, da realizzare a cura dell'Ente gestore, a fronte di un

contributo annuale erogato dalla Regione Emilia-Romagna, nel triennio 2022-2024, come segue:

- distribuzione gratuita di semi e piante officinali autoctone, agli Enti pubblici in ambito regionale, nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più", mediante la messa a disposizione di n. 4.000 piante erbacee e arbustive e semi di 50 specie;
 - supporto e consulenza a enti, cittadini, associazioni e imprese, per la corretta gestione e scelta delle piante forestali, nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più";
 - supporto alla realizzazione di aree verdi, con specie arboree, arbustive ed erbacee, valorizzando cenosi vegetali di elevato valore ambientale;
 - incremento della coltivazione di specie utili agli insetti impollinatori anche ai fini del ripopolamento;
 - realizzazione, all'interno del Giardino delle erbe, di spazi di divulgazione dedicati al rapporto tra piante e impollinatori
- con successiva propria deliberazione n. 2148 del 18/11/2024, si è stabilito, a favore del già menzionato concessionario Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna, in attuazione dell'art. 2, comma 4, della L.R. 29 marzo 1993, n. 17 e del contratto di concessione anzi richiamato, un contributo pari a euro 50.000,00/anno per il biennio 2025-2026, al fine di dare continuità alle attività già avviate nel triennio 2022-2024;
- con la suddetta propria deliberazione n. 2148/2024, inoltre, sono stati assunti i corrispondenti impegni di spesa per euro 50.000,00/anno, al capitolo U14053 "Oneri conseguenti al trasferimento della gestione dei vivai forestali regionali (Art. 2, comma 4, L.R. 29 marzo 1993, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:
- euro 50.000,00 imputati all'anno di previsione 2025, impegnati al numero 3025002025;
 - euro 50.000,00 imputati all'anno di previsione 2026, impegnati al numero 3026000997;

Dato atto che a seguito delle richieste presentate dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna con prot. n. 0089068.E del 29/01/2025, n. 0369964.E del 11/04/2025 e n. 0585520.E del 12/06/2025, con propria deliberazione n. 1148 del 14/07/2025, si è disposto di

prorogare la durata della convenzione Rep. n. 369/2019, estendendone il termine di validità al 31/12/2034, al fine di consentire la prosecuzione delle attività del Giardino delle Erbe e l'espletamento della relativa procedura pubblica di affidamento del servizio di gestione;

Viste le numerose interlocuzioni e le comunicazioni intercorse per le vie brevi, con le quali l'Ente concessionario propone di ampliare le funzioni e le attività svolte, trasformando il "Giardino delle Erbe" in un vero e proprio "Giardino della Biodiversità e delle Erbe Officinali", al fine di rafforzarne il ruolo rispetto agli obiettivi fondamentali di conservazione della biodiversità vegetale e di promozione della conoscenza del patrimonio floristico della Vena del Gesso Romagnola;

Rilevato che:

- il programma proposto si pone gli obiettivi seguenti:
 - Conservare e valorizzare le collezioni di specie officinali e autoctone;
 - Ampliare le aree espositive con nuove specie erbacee e arbustive autoctone;
 - Rafforzare la produzione vivaistica e la raccolta dei semi;
 - Promuovere attività didattiche, divulgative e laboratori tematici;
 - Attivare collaborazioni con altri vivai e orti botanici regionali;
 - Distribuire gratuitamente agli Enti Pubblici le piante prodotte dal Giardino delle Erbe
- tale programma si articola nelle seguenti attività:
 - conservazione e ampliamento delle collezioni vegetali, di specie erbacee tipiche, attraverso la creazione di nuove aiuole tematiche e la posa di cartelli informativi;
 - svolgimento delle ordinarie attività agronomiche di coltivazione, gestione e manutenzione del vivaio;
 - svolgimento di eventi, laboratori e visite guidate per scuole e pubblico, dedicati al rapporto tra flora, insetti e ambiente;
 - attivazione /rafforzamento sinergie con i vivai regionali e con le istituzioni scientifiche per la condivisione di semi, esperienze e buone pratiche;

- potenziamento della produzione di semi e piantine di specie officinali e autoctone, destinate a enti pubblici e progetti di rinaturalizzazione, mediante la messa a disposizione di. 5.000 piante erbacee e arbustive e semi di 50 specie;
 - interventi di miglioramento di natura ordinaria delle strutture ed infrastrutture (manutenzione dei tunnel, sistemazione pluviali, ripristino di stradelli, terrazzamenti e aree di accesso, manutenzioni immobili, aggiornamento della cartellonistica botanica);
- il fabbisogno stimato per lo svolgimento di tali attività è pari ad € 100.000,00 annui, per il triennio 2026-2028, per un totale di 300.000,00 per il triennio considerato;

Ravvisata l'opportunità di perseguire gli obiettivi sopra richiamati, finalizzati alla conservazione, alla distribuzione e alla divulgazione della biodiversità vegetale, con particolare riferimento alle specie erbacee e officinali di interesse del vivaio di Casola Valsenio, rafforzando perciò in modo significativo l'assetto organizzativo e gestionale del Giardino delle Erbe, ed assicurando inoltre la tempestiva e puntuale esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e dei soprassuoli in dotazione al vivaio, indispensabili a garantirne la piena funzionalità, la conservazione e la valorizzazione;

Ritenuto pertanto necessario che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna entro e non oltre il **30 settembre di ogni anno**, a decorrere dall'annualità 2026, presenti un programma di massima, riferito all'anno solare successivo, delle attività culturali, manutentive, di approvvigionamento di beni e servizi, di iniziative - anche in collaborazione con altri soggetti - finalizzate alla didattica, divulgazione, ricerca e promozione del patrimonio floristico e ambientale del territorio, e dei relativi costi direttamente sostenuti, condiviso con la Regione;

Reputato, pertanto, necessario superare le modalità di rendicontazione e liquidazione previste dalla sopracitata propria deliberazione n. 2184/2024;

Considerato che le risorse economiche necessarie, sono stimate in euro 100.000,00 per ciascuna annualità, così destinate:

- 80% per la gestione ordinaria;
- 20% per gli interventi di manutenzione ordinaria;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie trovano copertura al capitolo **U14053** "Oneri conseguenti al trasferimento della gestione dei vivai forestali regionali (Art. 2, comma 4, L.R. 29 marzo 1993, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come segue:

- euro 50.000,00, con imputazione all'anno di previsione 2026, quali risorse aggiuntive rispetto a quelle concesse con propria deliberazione n. 2148 del 18/11/2024;
- euro 100.000,00 con imputazione all'anno di previsione 2027;
- euro 100.000,00 con imputazione all'anno di previsione 2028;

Accertato che gli interventi oggetto del presente finanziamento non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non configurabili come progetti di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.);

Stabilito, in conformità alle attuali disposizioni, come integrate con propria deliberazione n. 2184/2024, che il trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Emilia-Romagna all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna, per la somma prevista di euro 100.000,00/anno, avvenga in due tranches:

- il 50%, a titolo di acconto alla presentazione di una relazione dettagliata che attesti la realizzazione di almeno il 50% delle attività previste;
- il restante importo, a titolo di saldo, previa presentazione di una relazione dettagliata di tutte le attività realizzate, trasmessa entro il 28/02 dell'anno successivo;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e che, in relazione alla esigibilità della spesa prevista negli anni 2026, 2027 e 2028, si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa per complessivi euro 250.000,00 a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna, quali ulteriori risorse aggiuntive rispetto a quelle impegnate con propria deliberazione n. 2148/2024;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2027 e 2028;

Considerato inoltre che i rapporti con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna rimarranno regolati, per quanto non espressamente specificato dal presente atto, dalla convenzione Rep. N. 369 del 23/05/2019;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici;
- la propria deliberazione 16 luglio 2025, n. 1187, "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la propria deliberazione 22 dicembre 2025, n. 2224, "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- la propria deliberazione 30 gennaio 2026, n. 100, "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e s.m.;
- la propria deliberazione 27 febbraio 2026, n. 278 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano Integrato Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";

- la determinazione dirigenziale n. 4259 del 27 febbraio 2026, "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";
- la propria deliberazione 27 luglio 2026, n. 1328, "Sostituzione per impedimento temporaneo del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4291, "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente";
- la propria deliberazione 27 aprile 2026, n. 656, "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la Legge Regionale 27 luglio 2026, n. 7 "RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025";
- la Legge Regionale 27 luglio 2026, n. 8 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028";
- la propria deliberazione n. 2251 in data 29/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028 e s.m.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna (C.F. 90030910393), in relazione alla Convenzione approvata con propria deliberazione n. 396/2019 e s.m.i., la somma complessiva di € 250.000,00, € 100.000,00 per ogni annualità 2027 e 2028 ed € 50.000,00 quale ulteriore quota rispetto a quella di già concessa ed impegnata per l'annualità 2026 con la propria deliberazione n.2148/2024, per la realizzazione delle attività da svolgersi nel triennio 2026/2028 nel "Giardino delle erbe" di Casola Valsenio, come di seguito descritte, le quali modificano, sostituiscono e si aggiungono a quelle contenute nella propria deliberazione n.2148/2024, a fronte dell'aumento delle risorse investite:
 - a) conservazione e ampliamento delle collezioni vegetali, di specie erbacee tipiche, attraverso la creazione di nuove aiuole tematiche e la posa di cartelli informativi;
 - b) svolgimento delle ordinarie attività di agronomiche di coltivazione, gestione e manutenzione del vivaio;
 - c) svolgimento di eventi, laboratori e visite guidate per scuole e pubblico, dedicati al rapporto tra flora, insetti e ambiente;
 - d) attivazione /rafforzamento sinergie con i vivai regionali e con le istituzioni scientifiche per la condivisione di semi, esperienze e buone pratiche;
 - e) potenziamento della produzione di semi e piantine di specie officinali e autoctone, destinate a enti pubblici e progetti di rinaturalizzazione, mediante la messa a disposizione di. 5.000 piante erbacee e arbustive e semi di 50 specie.
 - f) interventi di miglioramento di natura ordinaria delle strutture ed infrastrutture (manutenzione dei tunnel, sistemazione pluviali, ripristino di stradelli, terrazzamenti aree di accesso, manutenzioni immobili, aggiornamento della cartellonistica botanica);
- 2) di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro **250.000,00** sul capitolo **U14053** "Oneri conseguenti al trasferimento della gestione dei vivai forestali regionali (Art. 2, comma 4, L.R. 29 marzo 1993, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, che presenta la

necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2251/2025 e s.m.i., come segue:

- quanto ad **€ 50.000,00** registrata al n. **3026011074** di impegno, per l'anno di previsione **2026**;
- quanto ad **€ 100.000,00** registrata al n. **3027001489** di impegno, anno di previsione **2027**;
- quanto ad **€ 100.000,00** registrata al n. **3028000369** di impegno, anno di previsione **2028**;

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e s.m., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

CUP	Missione	Programma	Codice economico	
=====	09	05	U.1.04.01.02.009	
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
05.4	8	1040102009	3	3

- 3) che le risorse economiche necessarie, stimate in euro 100.000,00 per ciascuna annualità (2026, 2027, 2028), sono così destinate:
 - 80% per la gestione ordinaria
 - 20% per gli interventi di manutenzione ordinaria;
- 4) che entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, a decorrere dall'annualità 2026, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna dovrà presentare un programma di massima riferito all'anno solare successivo, delle attività colturali, manutentive, di approvvigionamento di beni e servizi, di iniziative - anche in collaborazione con altri soggetti - finalizzate alla didattica, divulgazione, ricerca e promozione del patrimonio floristico e ambientale del territorio, e dei relativi costi direttamente sostenuti, condiviso con la Regione;
- 5) di considerare superate le modalità di rendicontazione e liquidazione previste dalla propria deliberazione n. 2184/2024;
- 6) che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi alla somma sopra quantificata comprensiva di quella di 50.000,00 euro già concessa ed impegnata con propria deliberazione n. 2148/2024 per l'annualità 2026, provvederà il Dirigente dell'Area Foreste e Sviluppo Zone Montane con propri atti formali, ai sensi

della normativa contabile vigente, secondo le seguenti modalità:

- il 50%, a titolo di acconto alla presentazione di una relazione dettagliata che attesti la realizzazione di almeno il 50% delle attività previste;
 - il restante importo, a titolo di saldo, previa presentazione di una relazione dettagliata di tutte le attività realizzate nell'annualità di riferimento, trasmessa entro il 28/02 dell'anno successivo;
- 7) che a seguito di richiesta motivata di una delle parti, previa adozione di apposito provvedimento formale, il dirigente dell'Area Foreste e Sviluppo Zone Montane potrà concedere proroghe e/o disporre modifiche che non compromettano la realizzazione delle attività previste,
 - 8) che si provvederà a trasmettere il presente atto all'Ente Di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna, ed agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011 e s.m.;
 - 9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Diolaiti, Responsabile di AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1549

IN FEDE

Roberto Diolaiti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Gregorio, Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE, in sostituzione del Direttore generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Cleto Carlini, come disposto dalla nota protocollo n° 206962 del 05/03/2026 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1549

IN FEDE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sabrina Galiotto, Responsabile di AREA GESTIONE FINANZIARIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1549

IN FEDE

Sabrina Galiotto

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1457 del 31/08/2026

Seduta Num. 36

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi